

\* \* \*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

#### AI SENSI DELL'ARTICOLO 21, COMMA 2, DELLO STATUTO SOCIALE

Signori soci,

il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella propria riunione del 7 maggio 2020 e viene ora sottoposto alla Vostra approvazione in attuazione delle vigenti norme di contenimento della "pandemia da coronavirus (virus Sars-Cov-2)" attualmente in atto in Italia e nel mondo e precisamente, rispettivamente, del comma 1 e del comma 3 dell'articolo 106 del D.L.17.03.2020, n.18 (c.d. "*Cura Italia*"), convertito in L.24.04.2020, n.27,

- a) nel maggiore termine (rispetto a quello ordinario statutario, scadente il 30 aprile 2020) di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019 (scadente quindi il 29 giugno 2020 - dato che il 28 giugno sarà domenica),
- b) mediante "consultazione scritta" dei soci (in sostituzione della riunione assembleare, sia di prima che di seconda convocazione), con relativo termine finale fissato al 10 giugno 2020.

Il bilancio consuntivo 2019 è stato redatto, come quelli precedenti (già dal 2008), nella duplice forma "patrimoniale" ed "economica" ed è pertanto costituito da due distinti documenti:

- lo "stato patrimoniale", che, rappresentando la consistenza e la composizione di tutte le "attività" (ovvero di tutti i beni materiali - come gli arredi, le attrezzature, le imbarcazioni - ed immateriali - come le migliorie pluriennali su beni di terzi - e i crediti eventualmente vantati, oltre alle disponibilità "liquide" dei conti correnti bancari e dei contanti presenti presso la sede dell'associazione) e di tutte le passività (ovvero di tutti i debiti) alla data precisa del 31 dicembre 2019, evidenzia, per differenza, la consistenza netta del patrimonio dell'associazione alla medesima data;
- il "conto economico", che, rappresentando tutti i ricavi e i costi di competenza

dell'anno 2019, ovvero tutti i ricavi e i costi "maturati" nel corso dell'anno 2019, a prescindere dal loro reale incasso (per i ricavi) e dal loro reale pagamento (per i costi), tiene conto anche dei costi c.d. "figurativi", ovvero di quei costi che non comportano un reale esborso monetario, quali, ad esempio, gli ammortamenti dei beni a durata pluriennale.

Per ogni voce dello stato patrimoniale viene riportato il corrispondente valore (di attivo o di passivo) alle due date del 31/12/2018 e del 31/12/2019, per agevolare l'immediata percezione delle variazioni intercorse nella consistenza dei vari elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio dell'associazione (determinandone per differenza il suo valore complessivo) nell'anno intercorso tra le due date.

Per ogni voce del conto economico viene invece riportato l'importo (di ricavo o di costo) previsto per il 2019 (risultante dal "bilancio di previsione 2019", approvato in aprile 2019, che conteneva unicamente il "conto economico preventivo") e l'importo (di ricavo o di costo) effettivo del 2019, per agevolare il confronto tra costi e ricavi previsti e costi e ricavi effettivi.

In virtù della scelta fatta nel corso dell'anno 2007 (ed applicata dall'01/01/2007) dal consiglio di amministrazione dell'epoca, di adottare il c.d. "regime fiscale agevolato, ex L.398/1991", basato sul versamento all'Erario di una determinata percentuale dell'I.V.A. incassata sulle "vendite", a prescindere dall'I.V.A. eventualmente pagata sugli acquisti, che come tale assume la natura di "costo", ed in continuità con quanto già accaduto nel conto economico degli anni compresi tra il 2008 e il 2018, tutti i ricavi (ad eccezione di quelli di tipo "commerciale", ovvero di quelli consistenti - generalmente - in sponsorizzazioni o in riaddebiti di spese "non istituzionali") e i costi rispettivamente conseguiti e sostenuti sono indicati al lordo dell'I.V.A. eventualmente incassata (sulle vendite) e di quella eventualmente pagata (sugli acquisti).

Il "bilancio consuntivo" che si sottopone alla vostra approvazione è il primo elaborato dal consiglio di amministrazione attualmente in carica - eletto dall'assemblea dei soci del 30 novembre 2019 - e, conseguentemente, in gran parte riflette le scelte gestionali fatte ed attuate dal precedente consiglio di

amministrazione.

Come già detto, il bilancio consuntivo 2019 sottoposto alla vostra approvazione è costituito:

dallo “stato patrimoniale” al 31 dicembre 2019, che si compendia nei seguenti valori:

ATTIVITA’

Beni durevoli materiali	€.	88.328,32
Beni durevoli immateriali	€.	139.238,41
Crediti	€.	2.174,49
Liquidità	€.	42.551,92
<u>Ratei e risconti attivi</u>	€.	<u>7.006,46</u>
TOTALE ATTIVITA’	€.	279.299,60

PASSIVITA’

Debiti	€.	121.238,95
<u>Ratei e risconti passivi</u>	€.	<u>3.858,33</u>
TOTALE PASSIVITA’	€.	125.097,28

PATRIMONIO NETTO €. 154.202,32

e dal “conto economico 2019”, che si compendia nei seguenti valori:

RICAVI

Sede	€	66.267,24
Banchina	€	48.374,38
<u>Attività sportiva/scuola vela/barche</u>	€	<u>48.880,32</u>
TOTALE RICAVI	€	163.521,94

## COSTI

Sede	€	67.001,02
Banchina	€	8.303,40
<u>Attività sportiva/scuola vela/barche</u>	€	<u>66.984,29</u>
TOTALE COSTI	€	142.288,71
utile di esercizio	€	21.233,23

Il suddetto risultato di esercizio (utile) 2019 complessivo è generato dai tre principali “settori di attività” dell’associazione (sede, banchina e attività sportiva) così come di seguito dettagliato:

Ricavi sede	66.267,24
<u>Costi sede</u>	<u>67.001,02</u>
Risultato economico sede (ricavi - costi)	- 733,78
Ricavi banchina	48.374,38
<u>Costi banchina</u>	<u>8.303,40</u>
Risultato economico banchina (ricavi - costi)	40.070,98
Ricavi attività sportiva	48.880,32
<u>Costi attività sportiva</u>	<u>66.984,29</u>
Risultato economico attività sportiva (ricavi - costi)	-18.103,97

Il contributo al risultato economico complessivo di ciascuno dei tre suddetti “settori di attività” dell’associazione (sede, banchina e attività sportiva) è sostanzialmente in linea con il rispettivo contributo medio annuo dell’ultimo quinquennio 2015-2019, caratterizzato da una grande “stabilità” del contributo netto positivo (circa 39.000 euro annui) del settore “banchina”, dalla sostanziale stabilità di quello negativo (per circa -15.000 euro annui) del settore “attività sportiva” e dal costante progressivo miglioramento del contributo del settore

“sede” (pur negativo, mediamente pari a - 17.000 euro annui), come indicato nella tabella seguente.

anno	risultati economici netti		
	sede	banchina	attività sportiva
2015	-26.985,13	41.887,62	-18.822,14
2016	-25.737,78	40.418,93	-15.620,10
2017	-23.286,74	39.838,85	-7.227,07
2018	-8.670,37	36.635,34	-15.461,02
2019	-733,78	40.070,98	-18.103,97
<b>media annua</b>	<b>-17.082,76</b>	<b>39.770,34</b>	<b>-15.046,86</b>

Diamo atto che le poste che compaiono in entrambi i suddetti documenti (“stato patrimoniale 2019” e “conto economico 2019”) corrispondono alle risultanze delle scritture contabili (tenute da un consulente esterno, che si occupa anche degli aspetti fiscali dell’associazione, nonché di quelli relativi all’unico dipendente - a tempo indeterminato e parziale - in forza all’associazione - calcolo delle paghe e dei relativi contributi previdenziali, con relativi versamenti periodici).

**A nostro giudizio, il sopra menzionato “bilancio consuntivo 2019” nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato della gestione economico-patrimoniale per l’esercizio chiuso al 31/12/2019.**

**Per quanto precede, il collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all’approvazione del “bilancio consuntivo” dell’esercizio chiuso al 31/12/2019.**

Il collegio ritiene doveroso ed opportuno, in questa occasione ed in analogia con quanto fatto in passato, riferire ai soci anche in relazione alle altre attività di controllo - non strettamente e direttamente connesse ai “conti” dell’associazione

- espletate nel corso dell'anno 2019 (più precisamente nella parte dell'anno 2019 in cui è stato in carica, coincidente con il mese di dicembre, dato che è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 30 novembre 2019).

Come previsto dall'articolo 21, primo comma, del vigente statuto dell'associazione<sup>1</sup>, che affida al "collegio dei revisori dei conti", a dispetto del nome (che indurrebbe a pensare ad un controllo limitato ai "conti") il controllo della (ben più ampia) "*gestione amministrativa*" dell'associazione stessa, stabilendo (articolo 10, ultimo periodo) l'obbligo, a carico degli amministratori, di invitare alla loro riunioni anche il collegio, proprio per consentire a questo organo di espletare, di fatto, un controllo "preventivo" e "concomitante" - non solo "successivo" - sull'operato del c.d.a., nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei vigenti regolamenti ("*regolamento dell'uso della sede e delle relative attrezzature*", "*regolamento dei posti d'ormeggio*" e "*regolamento della gestione e dell'uso delle attrezzature nautiche*") e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, da parte dell'organo amministrativo;
- abbiamo partecipato, generalmente con almeno un nostro componente, alla quasi totalità delle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

---

<sup>1</sup> L'articolo 21, comma 1, dello statuto vigente recita testualmente: "*La gestione amministrativa dell'associazione è controllata da un Collegio dei Revisori dei Conti.....(omissis).....*",

### **Infine, in relazione alla gestione futura, il collegio dei revisori dei conti**

- a) auspica che il consiglio di amministrazione:
- a.1) persevera nell'adozione dell'impianto contabile (fondato sulla "contabilità ordinaria", economico-patrimoniale) adottato dall'01/01/2008, che ormai da molti anni consente una rappresentazione molto chiara dell'andamento economico-patrimoniale dell'associazione;
  - a.2) persevera nell'applicazione del criterio ("stabile" ed oggettivo) individuato nel corso dell'anno 2007 per la determinazione delle future quote sociali, aggiornandole ogni anno con l'indice Istat, in linea con quanto analogamente previsto, dal vigente "regolamento dei posti di ormeggio", per la determinazione delle "tariffe unitarie al mq.", poste alla base del calcolo delle "quote annuali d'ormeggio";
- b) **auspica che, al fine di preservare nel tempo il patrimonio dell'associazione per garantirne la normale attività ordinaria, il consiglio di amministrazione** - anche a fronte dell'onere del rimborso dell'importante finanziamento bancario<sup>2</sup> acceso in dicembre 2018 (per sostenere l'importante opera di ristrutturazione edilizia della sede associativa<sup>3</sup>, già attuata nel triennio 2017-2018-2019 e completata a fine 2019) - **attui una prudente, oculata e costantemente monitorata programmazione e soprattutto gestione delle spese in relazione alle entrate verosimilmente conseguibili, in particolare nel settore che maggiormente "assorbe risorse" (quello delle "attività sportive"), anche e soprattutto in considerazione della forte riduzione dei relativi ricavi causata dall'importante contrazione delle attività sportive organizzate**

---

mentre l'articolo 13, ultimo periodo, del medesimo statuto, prevede testualmente: "Il Consiglio di Amministrazione gestisce amministrativamente l'associazione .... (omissis).....".

<sup>2</sup> Trattasi del finanziamento bancario passivo più ingente finora acceso dall'associazione dalla sua costituzione (11 marzo 1982).

<sup>3</sup> Trattasi dell'investimento più ingente (circa 144.000 euro) finora effettuato dall'associazione dalla sua costituzione.

**dall'associazione, connessa al contenimento della "pandemia da coronavirus" esplosa in Italia e nel mondo nei primi mesi del corrente anno 2020.**

Rimini, 14 maggio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Mattia Maracci, Presidente)

(Tiziano Corte, membro effettivo)

(Mario Fornaciari, membro effettivo)